

## Bush a Roma

### Gli Usa gelano l'Italia sull'Iran

Nonostante il maggiore impegno in Afghanistan, stop americano all'ingresso nel gruppo «5+1»

Molinari e Rampino ALLE PAG. 8 E 9

## La destra lo adotta

### Il ritorno di Gramsci

Caduto in penombra a sinistra l'intellettuale comunista viene ora citato da Bondi e Gelmini

Lucia Annunziata A PAG. 33

## Il dizionario inedito

### Il «vecio parlar» di Primo Levi

Alle radici della lingua domestica: il vocabolario portatile e il suo yiddish-piemontese

Cavaglion ALLE PAGINE 34 E 35



## Pugno duro di Brunetta

### Subito licenziato chi timbra ed esce

«Sarà contestato il reato di truffa aggravata agli statali che in orario d'ufficio vanno a fare la spesa»

Barbera A PAGINA 26

La tragedia più grave a Mineo, nel Catanese. Altri incidenti in Emilia, Sardegna e Piemonte. Napolitano: ora basta

# Il Paese delle stragi per lavoro

Nove morti in un giorno. Sei operai affogano nel fango di un depuratore

GIOVANNA ZINCONI

## PEGGIO DELLA GUERRA

Mineo viene dopo Molfetta, dopo la Thyssen a Torino, dopo Porto Marghera, dopo tante altre tragedie finite in prima pagina, dopo le molte di più che sono avvenute in sordina.

CONTINUA A PAGINA 33

Il lavoro continua a uccidere. Ieri è stata una strage: sei operai sono morti, abbracciati nel fango, in un depuratore comunale a Mineo, un piccolo centro del Catanese. Ma il tragico bilancio della giornata porta a nove le morti bianche, con altri incidenti in Emilia, su una piazzola dell'Autosole, vicino a Nuoro (da un ponteggio) e un agricoltore rimasto schiacciato dal suo trattore in Piemonte, a San Salvatore Monferrato. I sei lavoratori rimasti sul fondo della vasca in Sicilia - uccisi forse dai fumi di sostanze tossiche o forse da una scossa elettrica - non avevano alcuna protezione per naso e bocca: quattro di loro erano dipendenti del Comune, due di un'azienda privata. Il presidente Napolitano è tornato a far sentire la sua voce: «Basta con le stragi: servono interventi e controlli stringenti per spezzare la drammatica catena di morti».

ALLE PAGINE 2 E 3

## AGLI SCEICCHI UNO DEI SIMBOLI DEL CAPITALISMO USA



Il famoso grattacielo di New York

Semprini E UN COMMENTO DI Belpoliti A PAG. 15

## Gli arabi scalano il Chrysler

Vietate per il reato di corruzione? Tensione Berlusconi-Lega

# Intercettazioni, alt del Quirinale

Il governo tenta la via del decreto, poi cede

EMANUELE MACALUSO

## LEGALITÀ MORALITÀ

Il tema delle intercettazioni telefoniche e dell'uso che ne viene fatto è ancora al centro dello scontro politico. Era inevitabile dato che il presidente del Consiglio ha proposto una riforma, nel quadro della campagna sulla

CONTINUA A PAGINA 33

Il governo conferma di voler regolamentare le intercettazioni nel Consiglio dei ministri di domani, ma per quasi due ore ieri si è aperto un giallo sulla natura del provvedimento. Nell'ordine del giorno era annunciato come un decreto - quindi subito in vigore prima del varo da parte del Parlamento -, ma dal Quirinale è arrivato un altolà, con il quale si ricordava la richiesta di Napolitano di trovare larghe intese intorno a un tema tanto delicato. Con un'imbarazzata smentita, lo stesso premier ha dovuto spiegare che si era trattato di un «refuso» nel comunicato ufficiale. Intanto da Napoli Berlusconi ha fatto un appello agli «angeli della spazzatura» per risolvere il problema rifiuti: volontari da tutta Italia come ai tempi dell'alluvione.

Geremicca, Magri, Minzolini e Ruotolo ALLE PAGINE 5 E 6

## IL CASO

### «I controlli alle cliniche annunciati giorni prima»

Sullo scandalo milanese della Santa Rita, l'ex assessore leghista alla Sanità Cè accusa: così le verifiche sono inutili, Formigoni responsabile si deve dimettere

INTERVISTA DI F. Poletti A PAGINA 19

## INTERVISTA

### «L'Irlanda non tradirà l'Europa»



Brian Cowen

Parla il premier dell'Eire Cowen «Al referendum sul Trattato di Lisbona vinceranno i sì La gente sa che l'autolesionismo non può pagare»

Zatterin A PAGINA 14



**ITALGEST**  
ANTIBES CENTRO GRAND CAVALIER  
A 150 metri dal porto, vicinissimo alla spiaggia, nuovi grandi appartamenti con ampie terrazze.  
Da € 297.000 per coppia con mutuo  
848.842.842

ROBERTO BECCANTINI

## Ci hanno rubato il contropiede

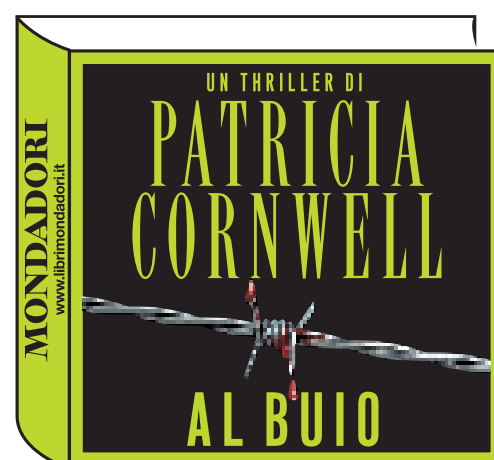
**B**ei tempi, quando potevamo andare a testa alta perché tutti gli altri inciampavano nello strascico dei nostri lucchetti, catenacci e calcinacci. Belli, e neppure troppo lontani. Il muro di Berlino cospirerà due anni il 9 luglio, e quel giorno il destino di Roberto Donadoni sarà un fatto e non più un'opinione. Per metterla sul poetico, l'albero a cui tendevamo la pargoletta mano - e non solo quella, a onor del vero - è stato requisito e trasformato in un enorme paradosso: ci hanno rubato il contropiede, ci hanno scippato il «primo non prenderle», ninna nanna della italiana

pubertà. Noi giochiamo come loro. Loro giocano come noi. L'Olanda ha inventato il calcio totale, ripeto: totale, eppure per un robusto trentennio le ha sempre prese, dai nostri stopper in smoking ai nostri rifinitori in tuta, sino a quando Marco Van Basten non l'ha disposta sul campo in maniera da confonderci le idee, «quasi tutti dietro la linea della palla, come ha chiosato Cesare Prandelli, ad aspettare che fossimo noi a impossessarci del centro del ring».

Ecco. Il cuore del problema è proprio il centro del ring.

**IL MINISTRO CALDEROLI**  
«Lasciamo vincere i romeni purché si tengano i Rom»  
INTERVISTA DI La Mattina A PAGINA 43

CONTINUA A PAGINA 47



UN THRILLER DI  
**PATRICIA CORNWELL**  
**AL BUIO**